

ROMA: IL PERIODO MONARCHICO

✍️ A. Leggi, comprendi studia ed esponi.

Dal 753 a.C. fino al 509 a.C. Roma è una **monarchia**.

Secondo la tradizione, Roma nei suoi primi secoli è governata da **sette re: quattro latini**, gli ultimi **tre etruschi**. In realtà i re furono molti di più ma la tradizione ne ricorda solo sette perché a ognuno di loro ha legato un importante cambiamento della città.

I sette re furono **Romolo, Numa Pompilio, Tullo Ostilio, Anco Marzio** (latini), **Tarquinio Prisco, Servio Tullio e Tarquinio il Superbo** (etruschi). Conosciamo un po' meglio la loro storia.



Romolo

Romolo

Romolo, dopo aver fondato la città, si trovò a fronteggiare un grave problema: mancavano le donne e non nascevano bambini! Sì, perché secondo la tradizione aveva portato con sé, nella terra donatagli dal nonno Numitore, solo i suoi compagni di avventure. Dapprima Romolo andò dai popoli vicini a chiedere di portare a Roma donne da far sposare con i Romani, promettendo in cambio alleanze; ma tutti rifiutarono. Allora

escogitò un piano: organizzò una festa in città con sfilate, combattimenti e corse di cavalli. I Sabini, popolo che abitava lì vicino, decisero di partecipare numerosi alla festa. Grande fu lo stupore quando essi giunsero a Roma e videro che stava diventando proprio una gran bella città.

La festa cominciò. Iniziarono le corse e tutte le famiglie sabine presero posto tra il pubblico: c'erano uomini, fanciulle, donne e bambini. Tutti si divertivano tantissimo ma... a un segnale del re Romolo i **cavalieri romani abbandonarono il percorso di gara e si avventarono sulle ragazze sabine, portandole via in groppa ai loro cavalli**. I genitori delle ragazze, venuti a Roma senza armi, non poterono far altro che andarsene giurando di riprendersi con la forza.

Ma passarono i giorni e presto le ragazze fecero amicizia con i giovani Romani e capirono di voler rimanere lì, non più per forza, ma di spontanea volontà. Tuttavia i Sabini non avevano mandato giù il rapimento e meditavano vendetta. Chiamarono in loro aiuto il re sabino **Tito Tazio** che **attaccò Roma**. La guerra, però, sarebbe stata terribile e distruttiva sia per i Romani che per i Sabini.

Per fortuna, dice la tradizione, una coraggiosa e nobile fanciulla sabina di nome **Ersilia**, anche lei tra le ragazze rapite, intervenne a dividere Romolo e Tito Tazio e propose loro di allearsi.

Fu così che **Tito Tazio fu re di Roma per cinque anni, insieme a Romolo**.

E Romolo, ammirato dal coraggio di Ersilia, se ne innamorò e la sposò.

Romolo stabilì le leggi fondamentali della città, ponendo la monarchia come forma di governo; per prendere le decisioni più importanti il re era aiutato da un consiglio di anziani formato dai cittadini più ricchi, il **Senato** (senex = anziano). Romolo inoltre divise la popolazione in **trenta curie** che si riunivano in assemblee, chiamate **comizi curiati**.

Anni dopo, in una notte di tempesta, Romolo scomparve.



Numa Pompilio

Numa Pompilio

Roma aveva bisogno di un nuovo re. Racconta la tradizione che fu scelto come secondo re di Roma un ragazzo saggio e giusto: **Numa Pompilio**. Di lui si dice che aveva sposato una creatura immortale, la **ninfa Egeria**. Numa Pompilio è ricordato perché **regolò le istituzioni religiose e i riti religiosi**. Introdusse anche il **culto di Giano**, il dio bifronte, il custode delle porte della città e delle porte di casa.



Tullo Ostilio

Tullo Ostilio

Tullo Ostilio fu il terzo re di Roma. Continuò ad espandere il territorio iniziando anche una **guerra contro Albalonga**. Secondo la tradizione le due città, Roma e Albalonga, dopo tante battaglie sanguinose per evitare altro spargimento di sangue decisero di attribuire la vittoria mediante un combattimento tra i tre guerrieri più forti di ognuna di loro. A Roma i tre guerrieri più forti erano i **tre gemelli Orazi**; ad Albalonga i tre più forti erano sempre **tre gemelli, i gemelli Curiazi**.

La lotta tra i sei ragazzi fu subito durissima. Intorno a loro i Romani incitavano <<Orazi! Orazi!>> e gli Albani gridavano <<Curiazi! Curiazi!>>. Dopo ore di combattimento nella mischia caddero feriti a morte due dei gemelli romani. Tutti, intorno ai contendenti, ammutolirono. Il terzo degli Orazi, **Publio**, anche lui ferito, si rese conto che presto sarebbe stato sconfitto dai tre avversari che, per quanto mal messi, erano in maggioranza. Poi improvvisamente si mise a correre. I tre Curiazi, dopo un attimo di stupore, lo inseguirono. Ma uno zoppicava, l'altro sanguinava, quindi ben presto rimasero divisi l'uno dall'altro. Allora Publio Orazio si fermò e poté fronteggiare il primo dei Curiazi che lo aveva avvicinato; lo scontro ora era alla pari. E Publio vinse. Giunto poi il secondo dei Curiazi, Publio duellò anche con lui sconfiggendolo. E fece la stessa cosa anche con il terzo dei Curiazi.

Publio Orazio aveva vinto! Roma aveva vinto la guerra contro Albalonga.



Anco Marzio

Anco Marzio

Anco Marzio fu un altro re guerriero. Ampliò il territorio di Roma conquistando gran parte dei Colli Albani. Secondo la leggenda **costruì il Ponte Sublicio**, primo ponte sul Tevere, in legno e corda, realizzò il **porto di Ostia**, allargò la cerchia delle mura ed **edificò il Carcere Mamertino**, un carcere su due piani di grotte scavate alle pendici del Campidoglio.

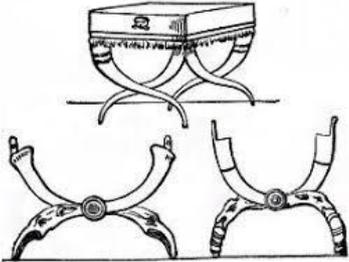


Tarquinius

Tarquinius Prisco

Tarquinius Prisco fu il primo re di origine etrusca.

Durante il suo regno fiorirono le **attività commerciali**. Sul Campidoglio iniziò la **costruzione del tempio dedicato a Giove Capitolino** e alle sue pendici si edificò il grandioso **Circo Massimo** per le corse dei cavalli. Lui è ricordato soprattutto per la realizzazione della prima rete di fogne a Roma: **la Cloaca Massima**.



Tarquinius Prisco diffuse a Roma l'uso dei simboli del potere etrusco: i **fasci littori** che accompagnano il re e la **sedia curule**, una sedia pieghevole, ornata d'avorio, che spetta alle autorità.



Servio Tullio

Servio Tullio

Servio Tullio, succeduto a Tarquinius Prisco, introdusse l'uso della moneta, ma è ricordato soprattutto per la sua **riforma della costituzione romana, la "riforma serviana"**:

- divise la società in **sei classi** in base al censo imponendo diritti e doveri sulla base della ricchezza posseduta;
- divise i cittadini in **tribù a seconda del luogo in cui**

vivono;

- **riorganizzò l'esercito** su basi territoriali, le **centurie**.

A Servio Tullio è attribuita anche la costruzione delle nuove mura, le **"Mura serviane"** che racchiudono in una sola cerchia i sette colli.



Tarquinius il Superbo

Tarquinius il Superbo

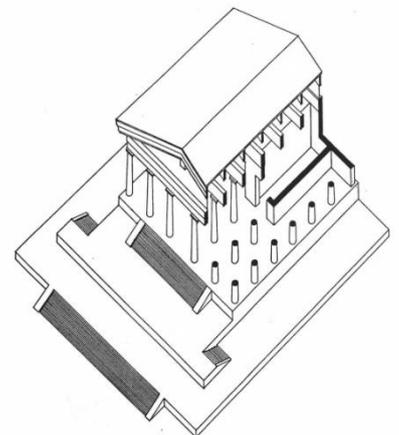
Secondo la tradizione, Servio Tullio fu ucciso in una congiura ordita da sua figlia per portare sul trono il marito **Tarquinius**.

Gli storici antichi presentano l'ultimo dei Tarquini come un tiranno, usando per lui l'epiteto di **Superbo** a causa del suo

atteggiamento arrogante e violento, che lo porta a essere odiato dai suoi concittadini.

Durante il suo regno a Roma **fu rafforzata la cinta muraria e completato il tempio di Giove Capitolino**.

Una rivolta dei cittadini romani costrinse Tarquinius il Superbo a fuggire e **finì così anche la monarchia a Roma**. Iniziò per Roma l'età repubblicana.



 B. Copia le frasi sul quaderno completandole dove ci sono i puntini di sospensione. Al termine del lavoro avrai un riassunto utile per il ripasso.

Il periodo monarchico va dal ... al

I 7 re di Roma ricordati dalla tradizione sono

Romolo, fondatore di Roma, per portare le donne in città organizza il rapimento

I Sabini vogliono vendicarsi e chiedono aiuto a

Dopo qualche tempo le Sabine decidono di rimanere a Roma ma Tito Tazio

Mentre infuria la battaglia una tra le ragazze rapite, Ersilia,

Così Tito Tazio diventa

Romolo sposa

Romolo stabilisce le leggi fondamentali della città e sceglie come forma di governo la

Il re governa aiutato dal ... formato dagli

Inoltre Romolo divide la popolazione in

Dopo Romolo diventa re ... ; egli regola ... e introduce il culto di

Il terzo re di Roma è ... ; egli dichiara guerra a

Per porre fine alla guerra viene organizzata una sfida tra... .

A vincere la sfida è ... che, rimasto solo a combattere, trova il modo di scontrarsi con un avversario alla volta.

Il quarto re è ... che fa costruire ..., ... e

Quinto re di Roma è ... che è ricordato per aver fatto sviluppare il commercio e costruire ..., ... ma soprattutto la... . Introduce anche i simboli del potere già in uso presso gli etruschi: il ... e la sedia... .

Sesto re è ... che riforma la costituzione romana: divide la società in ...; divide i cittadini in ...; organizza l'esercito in ...; fa costruire le nuove mura che vengono chiamate

Ultimo re di Roma è ... che viene detto il Superbo perché Egli fa terminare la costruzione del... .

La cittadinanza lo caccia nell'anno ... ; con lui termina la ... e inizia la